

Alto Consiglio

Per servizio della mia coscienza denuncio a V. S. Ill.
l'Ebreo uirgo detto Jacobo Valenzin; il di cui officio
si è lo scannar gli animali: e di quanto siegue attesto
factis sacris

Qualmente il 12. Genaro del 1756. verso ore 16, che
fù giorno di Giovedì, fui chiamato dal sig. NN., per uddir
l'eccezionale Ischemie del sopraddetto Ebreo, quali
si seminava, e diffondeua entro la bottega del
sig. Antonio Solich, p.^o bottega à man destra dal
fiancho della Piazza, che riguarda la Sagrestia
del S.^o Protettore di questa Republica; e l'errore
del Ebreo in ciò consisteva, che l'animo di lui si
sia, in qualunque luogo ritroui: se ha operato
bene di farlo se ne uia in Cielo: se male; ritor-
na di bel nuovo nel corpo di qualche huomo; e
che il grand' Idio giammai sapera perire un'anima
permettendole il soggiorno in questa Terra, fin'à
tanto, che non si fatto Regna della Celeste Geru-
salemme. Diquadendosi di ciò gl'infraziti circo-
stanti, non si piegaro. Annunziatali da me
ho l'Inquirit.^o, e posto auanti gli occhi il quinto
verso del cap. 43. di A. Debarim, che da Noi sia
magi Deutoronomio, attento ripose; ciò u'anno

insegnato, ed ammaestrato li Maestri della Sinagoga, e
lo teniamo quasi tutti per innocenti, non già per
articolo di Fede: ed essendomy portato un giorno
appresso, che fu questa mattina per prendere il
nome dell' Ebreo da uno di quei, che furono
presenti, mi fu dato quasi la med. ^{ora} risposta
non farò rumori, vi prego; loro Ebrei tengono
la Trasmigrazione dell' anima & l'Idolozione,
non già per articolo di Fede.

Per tanto genuflesso ai piedi di S. J. Maria
Supplico che faccia giustizia dovuta al fatto, ed
rendere quieto la mia coscienza, a cui è noto,
che se doveva morire l' Uomo della Legge vecchia
per una tale reità, come comanda il grand' Iddio
nel Cap: Sopracitato di Deuteronomio; molto più
nella nuova, stabilita col sangue di Gesù
Cristo nostro Redentore; per lo di lui verità
del fatto pronto sarò sempre a lasciare la
propria vita: Ed in testimonio di tutto, verità
teno dico in Cristo Gesù, furono presenti
li Testimonij de visu, e auditu sic sigl. ^{ri. N.N.}
e sub fine sopraggiungo. N.N.

LA Genova 1736
Die 8.^a